

Prendono parte all'iniziativa Francia, Spagna, Portogallo, Turchia, Lituania, Lettonia, Polonia

# Da 7 stati alle medie di San Giorgio

Al via il progetto "Erasmus+" con un investimento di ben 200mila euro

di **Simona Di Rutigliano**  
**SAN GIORGIO**

**L'istituto comprensivo di San Giorgio ha aperto il primo meeting "Erasmus+ - Apprendimento capovolto". Sette delegazioni da Francia, Spagna, Portogallo, Turchia, Lituania, Lettonia e Polonia ospitate dalla scuola media. Un investimento di oltre 200mila euro: circa 30mila per ogni Paese. Ora si pensa al secondo meeting che si terrà a Siviglia.**

Per l'istituto comprensivo di San Giorgio pare proprio che il 2016 sia iniziato nel migliore dei modi. La scuola media infatti è stata sede del primo meeting "Erasmus+ - Apprendimento capovolto": un progetto dall'aria del tutto internazionale che ha coinvolto ragazzi di ben sette Paesi. Francia, Spagna, Portogallo, Turchia, Lituania, Lettonia e Polonia: questi gli stati da cui sono giunti i 30 studenti e 15 docenti ospiti a San Giorgio di

Mantova per lavorare sul progetto Europeo "Erasmus+" per il periodo 2015-2017.

A coordinare il progetto per l'Italia, nonché per l'istituto comprensivo di San Giorgio, è la docente **Maria Rosaria Grasso** insieme alla collaborazione della dirigente dell'istituto **Carla Barbi**. "Erasmus+" nasce in Turchia - sebbene essa non faccia parte dell'Unione Europea - e più precisamente nella città di Smirne. Il progetto ideato dalla scuola turca venne presentato all'Unione Europea che lo approvò senza indugi. Il passo successivo sono stati gli investimenti: si parla di vere e proprie cifre da capogiro. Investiti infatti, per il piano di lavoro, ben oltre 200mila euro: più precisamente, circa 30mila a Paese.

Non è però la prima esperienza internazionale per l'istituto di San Giorgio. L'anno scorso è infatti terminato un progetto simile iniziato nel 2014. La scuola non ha voluto perdere un solo secondo e subito si è lanciata in questa nuova espe-

rienza.

L'istituto comprensivo di San Giorgio è stato sede del primo meeting che ha dato inizio a un lungo percorso biennale che vedrà Siviglia protagonista del secondo meeting che si terrà il 15 di febbraio. «Sono decisamente onorata e felice che il nostro istituto sia sede del primo meeting - spiega la dirigente Carla Barbi. Non è la prima esperienza "internazionale" per la nostra scuola e quindi, reduci, nel senso più positivo della parola, da quella passata, ci siamo lanciati in questa nuova avventura che ritengo di fondamentale importanza e utilità per i ragazzi. Devo sicuramente ringraziare la coordinatrice del progetto per l'Italia, la docente Maria Rosaria Grasso, ma la mia gratitudine va anche a tutti i docenti del mio Istituto», conclude la preside.

La strada è ancora lunga e in salita: ora si pensa già all'appuntamento in calendario a Siviglia, dove si terrà il secondo meeting di un percorso di cui si possono già veder germogliare i frutti.



Gli studenti e i docenti coinvolti nel progetto. Nel logo in alto uno scorcio delle medie di San Giorgio

